

Marantelli: anche il lago versa in gravi condizioni

Pubblicato: Lunedì 14 Luglio 2003

Propagandistica e demagogica. Sono due le parole con le quali il consigliere regionale dei Democratici disinistra Daniele Marantelli, stigmatizza la proposta lanciata dal presidente della Regione Roberto Formigoni di abbassare il livello delle acque dei laghi prealpini per risolvere a valle i problemi dell'agricoltura e rimediare alla grave crisi idrica. «Comprendo che il futuro della produzione agricola sia più importante di qualche danno al turismo lacuale – spiega – tuttavia segnalo che in alcune realtà lacuali siamo già in presenza di enormi difficoltà». Per Marantelli infatti i danni della siccità sul lago non si limitano soltanto al turismo.

Da oltre un mese il livello del Verbano, è costantemente al limite della soglia di magra cioè di 192, 73 metri sul mare. «La situazione rischia di aggravarsi con diverse conseguenze sul piano del fabbisogno energetico e della tenuta della viabilità di interi agglomerati urbani adiacenti ai laghi».

Non è solo colpa delle avverse condizioni meteorologiche a determinare le emergenze di questo tipo per il consigliere. Bastano pochi giorni infatti e ci sono esondazioni, se piove, oppure smog o siccità se non piove. «È colpa della mancanza di una adeguata visione di insieme, se si fossero predisposti per tempo piani di realizzazione di bacini di raccolta di acque piovane in montagna oggi non ci troveremmo di fronte al drammatico dilemma rappresentato dal black out energetico o dalla grave crisi dell'agricoltura».

Per questo Marantelli invita la Casa della libertà ad occuparsi di questo problema e della modernizzazione del sistema degli acquedotti che nella nostra Regione sprecano il 25 per cento di una risorsa preziosa come l'acqua.

«Invito il presidente della regione Roberto Formigoni a considerare con maggiore attenzione le conseguenze delle decisioni annunciate per affrontare le gravi difficoltà dell'agricoltura lombarda e ad adoperarsi concretamente per garantire un efficace governo unitario del ciclo delle acque».

Nelle prossime settimane il consigliere regionale non esclude che il gruppo consiliare dei Ds richiederà un consiglio regionale straordinario per parlare di misure sulla gestione delle acque.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it